Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1922 **Roma — Venerdì 20 ottobre** **Numero 247**

Abbonamenti

In Roma, sia presso l'Amministrazione, che a domicilio ed in tutto il Regno: anno L. 65; semestre L. 36; trimestre L. 30
All'Estero (Paesi dell'Unione post.): » » 120; » » 80; » » 50

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali e decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Annunzi giudiziari . . . . L. 0,60 } per ogni linea di colonna e
Altri avvisi . . . . » 0,80 } spazio di linea.

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla Amministrazione della Gazzetta presso il Ministero dell'Interno.
Per le modalità delle inserzioni vedansi le avvertenze in testa al Foglio degli annunzi.

Un numero separato di 16 pagine o meno, in Roma: cent. 30 — nel Regno cent. 35 — arretrato in Roma, cent. 50 — nel Regno cent. 60 — all'Estero cent. 90
Se il giornale si compone di oltre 16 pagine, il prezzo aumenta proporzionatamente.

All'importo di ciascun vaglia postale ordinario e telegrafico, si aggiunga sempre la tassa di bollo di centesimi cinque o dieci prescritta dall'art. 48, lettera a) della tariffa (allegato A) del testo unico approvato con decreto-legge Luogotenenziale n. 135, del 1918, e dal successivo decreto-legge Luogotenenziale n. 1134.

SOMMARIO

Parte ufficiale

LEGGI E DECRETI.

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il numero 1317 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la legge 11 agosto 1921, n. 1074, relativa al trasporto gratuito delle salme dei caduti in guerra;

Sentito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per la guerra, di concerto coi ministri dell'interno, della marina, delle colonie, del tesoro, dei lavori pubblici, dell'industria e degli affari esteri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

I termini fissati dall'art. 6 della legge 11 agosto 1921 n. 1074, per la presentazione delle domande pel trasporto gratuito delle salme dei caduti in guerra vengono prorogati fino al 31 dicembre 1922.

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare

Dato a Racconigi, addì 22 settembre 1922.

VITTORIO EMANUELE.

FACTA — SOLERI — TADDEI — SCHANZER — DE VITO — RICCIO — TEOFILO ROSSI — PARATORE — AMENDOLA.

Visto, *il guardasigilli:* ALESSIO.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la deliberazione 22 luglio 1920, con la quale il Consiglio provinciale di Caserta stabilì di inscrivere fra le provinciali, la strada consortile detta « Taverna delle Zoccole », dalla Nazionale delle Puglie, presso Marigliano all'inizio del basolato di Saviano, presso la provinciale Nola-Castellammare;

Ritenuto che, procedutosi alla pubblicazione della sud-

detta deliberazione in tutti i comuni della Provincia non furono prodotti reclami, come risulta dal certificato 22 maggio 1922, del segretario capo della Provincia stessa;

Considerato che la strada di cui trattasi, riveste grande importanza per le relazioni industriali, commerciali ed agricole della provincia; giacchè attraverso gli abitati di Frascatoli (frazione di S. Vitaliano) Casola e S. Martino (frazioni di Scisciano), nonchè di Sirico (frazione del comune di Saviano) fa capo, con un percorso di m. 4078 a quest'ultimo Comune, in prossimità della stazione omonima, sulla linea ferroviaria Napoli-Nola Baiano; e poi, attraverso l'abitato dello stesso comune di Saviano, si congiunge alla provinciale Nola-Castellammare, e quindi, mediante la provinciale medesima, ai capoluoghi omonimi;

Che a detta strada devono pertanto riconoscersi i caratteri voluti dalla legge organica sulle opere pubbliche perchè possa essere dichiarata provinciale;

Sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici;

Visti gli articoli 13 e 14 della legge 20 marzo 1865 allegato F), n. 2248 sui lavori pubblici;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato pei lavori pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

E' inscritta fra le provinciali di Caserta la strada consortile detta « Taverna della Zoccole », dalla Nazionale delle Puglie, presso Marigliano al principio del basolato di Saviano, presso la provinciale Nola-Castellammare.

Il predetto Nostro ministro è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* del Regno.

Dato a Sant'Anna di Valdieri, addì 24 agosto 1922.

VITTORIO EMANUELE.

RICCIO.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E IL COMMERCIO
DI CONCERTO CON IL MINISTRO DEL TESORO

Visto l'art. 14 della legge 7 aprile 1921, n. 647, col quale fu convertito in legge il R. decreto 30 novembre 1919, n. 2357, recante provvedimenti per la Camera agrumaria;

Visti gli articoli 1 e 6 del R. decreto 30 novembre 1919, n. 2357, sopracitato;

Vista la deliberazione in data 7 ottobre 1922 del Comitato amministrativo della Camera agrumaria di Messina;

DETERMINA:

Art. 1.

Il prezzo netto che la Camera agrumaria liquiderà ai depositanti di citrato di calcio durante l'esercizio 1922-923, sarà di lire quattrocentoventicinque per quintale, base 64 per cento di acido citrico.

Il prezzo netto da liquidarsi ai depositanti di agrocotto durante il medesimo esercizio sarà di lire quattrocentosettantacinque per quantità equivalente ad un quintale di citrato di calcio, base 64 per cento di acido citrico.

Art. 2.

Il prezzo di vendita del citrato di calcio base 64 per cento di acido citrico è fissato in L. 600 per quintale.

Il prezzo di vendita dell'agrocotto è fissato in L. 650 per quintale di citrato di calcio, base 64 per cento di acido citrico.

Art. 3

L'Amministrazione della Camera agrumaria è autorizzata, consentendolo le condizioni dei mercati e dei cambi, a vendere a prezzi anche superiori a quelli come sopra rispettivamente fissati per il citrato di calcio e per l'agrocotto.

Roma, 11 ottobre 1922.

Il ministro per l'industria e commercio
TEOFILO ROSSI.
Il ministro per il tesoro
PARATORE.

I MINISTRI
PER I LAVORI PUBBLICI, PER IL TESORO
E PER LE TERRE LIBERATE.

Visto il decreto 10 novembre 1921 a firma dei ministri per i lavori pubblici, per il tesoro e per le terre liberate, pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* del 15 novembre 1921, n. 267, col quale venne istituita presso il Ministero dei lavori pubblici una commissione con l'incarico di fissare la quota percentuale di cui debbono essere elevate, in rapporto ai prezzi di costruzione, le somme liquidate a titolo di risarcimento dei danni di guerra, ai sensi dell'art. 2, comma 4, del R. decreto 18 aprile 1920, n. 580;

Ritenuta l'opportunità di chiamare a far parte della Commissione suddetta anche un rappresentante dell'Amministrazione delle finanze onde assicurare una più concorde linea di azione degli Uffici tecnici di finanza con gli Uffici addetti ai lavori di ricostruzione delle zone danneggiate dalla guerra;

DETERMINIAMO:

A modificazione di quanto è disposto dall'articolo 4 del decreto Interministeriale 10 novembre 1921, la Commissione sopra citata è elevata a n. 9 funzionari, con l'aggiunta cioè di un rappresentante del Ministero delle finanze, che sarà da questo designato.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, 30 giugno 1922.

Il ministro dei lavori pubblici
RICCIO.
Il ministro del tesoro
PEANO.
Il ministro per le terre liberate
MAGGIORINO FRRRARIS.

MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione generale della sanità pubblica

Ordinanza di sanità marittima n. 6

IL MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
PER GLI AFFARI DELL'INTERNO.

Veduto l'articolo 42 della Convenzione sanitaria internazionale di Parigi del 1912, alla quale è stata data piena ed intera esecuzione nel Regno, con Regio decreto 21 novembre 1920, numero 1716;

Veduto l'articolo 23 dell'ordinanza di sanità marittima, n. 10 del 1° settembre 1907, modificata con decreto Ministeriale 30 agosto 1911;

DECRETA:

Ai porti del Regno ammessi a compiere operazioni previste dalla precitata ordinanza di sanità marittima è aggiunto, a principiare dal 1° novembre 1922, quello di Cagliari.

I prefetti, le Capitanerie e gli uffici di porto del Regno sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza, che sarà pubblicata nella *Gazzetta ufficiale* del Regno.

Roma, addì 12 ottobre 1922.

Il ministro
TADDEI.

DISPOSIZIONI DIVERSE

MINISTERO PER L'AGRICOLTURA

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA

Divieto di esportazione.

Essendosi accertata la presenza della fillossera nel comune di Villaromagnano, in provincia di Alessandria, è stato, con decreto del 19 ottobre, esteso al detto Comune il divieto di esportazione di talune materie indicate ai numeri 1, 2, 3 e 4 dell'art. 10 del regolamento 13 giugno 1918.

MINISTERO DELLA GUERRA

Disposizioni nel personale dipendente:

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

Arma di artiglieria.
(Ruolo combattente).

Capitani.

Con R. decreto del 30 luglio 1922:

Bevacqua Aldo, capitano, in aspettativa per motivi speciali, trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dall'8 agosto 1922 e richiamato in servizio effettivo dal 9 detto mese con decorrenza assegni dal 16 agosto 1922 con riserva di anzianità assoluta e relativa.

Iappelli cav. Pasquale, capitano, in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, trasferito in aspettativa per riduzione di quadro dal 17 maggio 1922 e richiamato in servizio effettivo dal 18 detto mese con decorrenza assegni dal 1° giugno 1922.

Rossi Giovanni, capitano, collocato in aspettativa dal 3 luglio 1922 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio.

Marulli cav. Enrico, capitano, collocato, a sua domanda, in aspettativa dal 16 maggio 1922 per motivi speciali.

Fiorentino Arturo, capitano, collocato, a sua domanda, in aspettativa dal 4 agosto 1922 per motivi speciali.

Zampini Fulgenzio, capitano, collocato, a sua domanda, in aspettativa del 1° aprile 1922 per motivi speciali.

Villa Mario, capitano, in aspettativa dal 31 ottobre 1921 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, l'aspettativa di cui sopra è prorogata dal 30 aprile 1922.

Sottotenenti.

Con R. decreto del 6 aprile 1922:

Gambillo Guido, sottotenente, nominato dal 1° marzo 1921 sottotenente in servizio attivo permanente nell'arma stessa con anzianità assoluta 8 dicembre 1920, con decorrenza assegni dal 16 aprile 1922.

Arma del genio.

Tenenti colonnelli.

Con R. decreto del 30 luglio 1922:

Polenghi cav. Silvio, tenente colonnello, in aspettativa per motivi speciali, l'aspettativa di cui sopra è prorogata dal 13 agosto 1922.

Maggiori.

Con R. decreto del 30 luglio 1922:

Venturi cav. Bruno, maggiore, in aspettativa per motivi speciali, trasferito in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio dal 3 giugno 1922.

Capitani

Con R. decreto del 30 luglio 1922:

Colinelli Primo, capitano, collocato in aspettativa dal 22 giugno 1922 per sospensione dall'impiego.

MINISTERO delle poste e dei telegrafi

AVVISI

Il giorno 14 corrente, in Golasecca, provincia di Milano, è stata attivata al servizio pubblico, una ricevitoria telegrafica di 1ª classe con orario limitato di giorno.

Il giorno 13 corrente in Potenza Inferiore Stazione, provincia di Potenza, è stata attivata al servizio pubblico una ricevitoria telegrafica di 3ª classe con orario limitato di giorno.

MINISTERO per l'industria e il commercio

DIREZIONE GENERALE del Credito, della Cooperazione e delle Assicurazioni private

Corso medio dei cambi
del giorno 18 ottobre 1922
(Art. 39 del Codice di commercio).

	Media		Media
Parigi	177 26	Dinari	—
Londra	105 76	Corone jugoslave	—
Svizzera	437 56	Belgio	165 33
Spagna	364 —	Olanda	—
Berlino	0 84	Pesos oro	—
Vienna	0 035	Pesos carta	—
Praga	78 —	New York	23 73

Oro . . . . 457 87.

Media dei consolidati negoziati a contanti

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Note
3,50 % netto (1906)	72 395	—
3,50 % netto (1902)	—	—
3 % lordo	—	—
5 % netto	80 85	—

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione generale della sanità pubblica

Bollettino sanitario settimanale del bestiame n. 37, dall'11 al 17 settembre 1922.

PROVINCIA	CIRCONDARIO	Numero dei comuni infetti — rimasti dalle settimane precedenti	Numero dei comuni infetti — nuovi denunziati	Numero delle stalle o pascoli infetti — rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti — nuovi denunziati
	Carbonchio ematico.				
Alessandria (*a*)	Asti	—	1	—	1
»	Casale Monferrato	—	1	—	1
Ancona	Ancona	—	1	—	2
Bari delle Puglie	Bari	2	—	2	—
Bergamo	Bergamo	—	1	—	1
Campobasso	Isernia	—	1	—	1
Caserta	Caserta	—	1	—	1
Cuneo	Cuneo	—	1	—	1
»	Mondovì	—	1	—	1
Ferrara (*a*)	Ferrara	1	—	2	—
Firenze	Rocca S. Casciano	—	1	—	1
»	San Miniato	—	3	—	3
Foggia (*a*	Bovino	1	—	1	—
»	San Severo	3	—	5	—
Grosseto	Grosseto	—	1	—	1
Macerata	Macerata	—	1	—	2
Messina (*a*)	Castroreale	—	1	—	2
Milano	Abbiategrasso	—	1	—	1
Napoli	Castellammare di S.	—	1	—	1
Novara	Vercelli	—	1	—	1
Perugia	Spoleto	—	1	—	1
Pisa (*a*)	Volterra	—	1	—	3
Potenza (*a*)	Lagonegro	2	—	3	—
»	Matera	1	—	1	—
Reggio Emilia	Reggio Emilia	—	1	—	1
Roma (*a*)	Frosinone	3	—	7	—
»	Roma	6	—	6	—
»	Velletri	1	—	1	—
»	Viterbo	1	—	1	—
Salerno	Sala Consilina	1	—	1	—
»	Salerno	1	1	1	1
Sassari (*a*)	Alghero	—	1	—	1
»	Ozieri	—	2	—	4
»	Tempio Pausania	—	1	—	1
	Segue Carbonchio ematico				
Teramo (*a*)	Penne	—	1	—	1
Verona	Verona	—	1	—	1
		23	28	31	35
	Carbonchio sintomatico				
Cuneo	Alba	—	1	—	1
»	Saluzzo	—	2	—	2
Mantova	Mantova	—	1	—	1
Roma (*a*)	Roma	2	—	2	—
		2	4	2	
	Afta epizootica.				
Aquila degli Ab.	Cittaducale	1	—	5	—
Belluno	Belluno	1	1	1	1
»	Feltre	2	1	2	3
Benevento	Benevento	1	—	5	—
Bergamo	Bergamo	3	1	4	1
»	Treviglio	—	1	—	1
Bologna	Imola	1	—	4	1
Catanzaro	Catanzaro	2	—	10	—
»	Monteleone di Cal.	1	—	3	—
Como	Lecco	1	—	1	—
Cuneo	Cuneo	1	—	2	1
Girgenti (*a*)	Girgenti	1	—	1	—
Lucca	Lucca	—	1	—	1
Macerata	Camerino	—	1	—	1
Mantova	Mantova	1	—	1	—
Massa e Carrara	Massa	1	—	1	—
Milano	Abbiategrasso	1	—	1	—
Modena (*a*)	Modena	—	1	—	1
Padova	Padova	3	—	5	—
Parma	Parma	—	1	—	1
Pavia	Pavia	1	—	1	—
»	Voghera	1	—	1	—

PROVINCIA	CIRCONDARIO	Numero dei comuni infetti: rimasti dalle settimane precedenti	Numero dei comuni infetti: nuovi denunziati	Numero delle stalle o pascoli infetti: rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti: nuovi denunziati
Segue Afta epizootica.					
Piacenza	Fiorenzuola d'Arda	1	—	1	—
Pisa *(a)*	Pisa	2	—	6	—
Reggio Emilia	Guastalla	—	1	—	1
»	Reggio Emilia	2	—	3	—
Roma *(a)*	Frosinone	3	—	3	—
»	Roma	1	—	1	—
»	Velletri	5	—	5	—
»	Viterbo	1	—	1	—
Sondrio	Sondrio	4	1	15	2
Torino	Ivrea	—	1	—	1
»	Pinerolo	1	—	1	—
Venezia	Venezia	7	1	11	1
Verona	Verona	—	1	—	1
Vicenza	Vicenza	—	1	—	1
		50	14	95	19

PROVINCIA	CIRCONDARIO	Numero dei comuni infetti: rimasti dalle settimane precedenti	Numero dei comuni infetti: nuovi denunziati	Numero delle stalle o pascoli infetti: rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti: nuovi denunziati
Malattie infettive dei suini.					
Ancona	Ancona	—	6	—	8
Arezzo	Arezzo	3	—	7	3
Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	2	—	9	—
»	Fermo	2	—	22	—
Avellino	Ariano di Puglia	—	1	—	4
Belluno	Belluno	1	—	1	—
»	Feltre	1	1	1	1
Benevento	Benevento	1	1	5	1
Bergamo	Treviglio	1	—	1	—
Bologna	Bologna	1	1	1	7
Catanzaro	Monteleone di C.	—	1	—	1
Chieti	Lanciano	—	1	—	1
Cosenza	Castrovillari	1	—	8	—
»	Cosenza	1	—	2	2
Cuneo	Cuneo	1	—	1	—
»	Saluzzo	1	—	1	—
Ferrara *(a)*	Ferrara	3	1	8	8
Foggia *(a)*	Bovino	1	—	3	—
»	San Severo	1	—	1	—
Grosseto	Grosseto	1	—	8	—
Macerata	Macerata	—	6	—	71
Mantova	Mantova	—	1	—	3
Messina *(a)*	Messina	1	—	1	—
Perugia	Rieti	1	—	1	—
Pesaro e Urbino	Pesaro	—	1	—	2
»	Urbino	—	1	—	3
Potenza *(a)*	Melfi	1	—	2	—
Roma *(a)*	Viterbo	2	—	2	—
Salerno	Sala Consilina	1	—	1	—
Siena	Siena	2	—	11	—
Udine *(a)*	Udine	—	2	—	9
Verona	Verona	—	1	—	1
		30	25	97	128

PROVINCIA	CIRCONDARIO	Numero dei comuni infetti: rimasti dalle settimane precedenti	Numero dei comuni infetti: nuovi denunziati	Numero delle stalle o pascoli infetti: rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti: nuovi denunziati
Farcino criptococcico.					
Avellino	Avellino	—	1	—	1
Bari delle Puglie	Bari	2	—	2	—
»	Barletta	3	—	3	—
Caltanissetta	Caltanissetta	1	—	1	—
Foggia *(a)*	San Severo	1	—	1	—
Girgenti *(a)*	Bivona	1	—	1	—
»	Girgenti	4	—	9	—
Mantova	Mantova	1	—	1	—
Napoli	Casoria	2	—	2	—
»	Castellammare di S.	—	1	—	1
»	Napoli	4	—	26	—
»	Pozzuoli	—	1	—	1
Palermo	Palermo	1	—	76	—
Salerno	Salerno	1	—	1	—
Siracusa	Siracusa	2	—	13	—
		23	3	136	3

PROVINCIA	CIRCONDARIO	Numero dei comuni infetti: rimasti dalle settimane precedenti	Numero dei comuni infetti: nuovi denunziati	Numero delle stalle o pascoli infetti: rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti: nuovi denunziati
Tubercolosi bovina.					
Teramo *(a)*	Penne	—	1	—	1
Morbo coitale maligno.					
Bergamo	Treviglio	5	—	18	3
Pisa *(a)*	Volterra	1	—	1	—
		6	—	19	3

Rabbia.

PROVINCIA	CIRCONDARIO	Numero dei comuni infetti: rimasti dalle settimane precedenti	Numero dei comuni infetti: nuovi denunziati	Numero delle stalle o pascoli infetti: rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti: nuovi denunziati
Ancona	Ancona	—	2	—	7
Bari delle Pug. (*b*)	Bari	2	—	4	—
Bergamo	Bergamo	1	—	1	—
Bologna	Bologna	—	2	—	3
Como	Como	1	—	3	—
Cosenza	Castrovillari	—	1	—	3
Firenze	Firenze	—	1	—	1
Livorno	Livorno	—	1	—	1
Massa e Carrara	Massa	—	1	—	1
Modena (*a*)	Modena	—	2	—	3
Napoli	Napoli	1	—	2	1
Palermo	Palermo	1	—	9	—
Ravenna (*b*)	Faenza	1	—	1	—
»	Ravenna	1	—	4	—
Reggio Emilia	Guastalla	—	1	—	1
Siracusa (*b*)	Modica	1	—	1	—
Torino	Torino	—	2	—	7
Verona	Verona	—	3	—	4
		9	16	25	32

Rogna.

PROVINCIA	CIRCONDARIO	Numero dei comuni infetti: rimasti dalle settimane precedenti	Numero dei comuni infetti: nuovi denunziati	Numero delle stalle o pascoli infetti: rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti: nuovi denunziati
Aquila degli Abr.	Aquila	3	—	5	—
»	Avezzano	1	—	1	—
Avellino	Avellino	2	1	5	1
»	Sant'Angelo dei L.	3	—	7	—
Caltanissetta	Caltanissetta	2	—	15	—
Foggia (*a*)	Bovino	2	—	7	—
»	San Severo	2	—	4	—
Macerata	Camerino	3	—	11	—
Perugia	Foligno	1	—	5	—
»	Spoleto	1	1	1	1
Potenza (*a*)	Melfi	1	—	1	—
»	Potenza	2	—	2	—
Roma (*a*)	Roma	3	—	3	—
»	Viterbo	2	—	2	—
Teramo (*a*)	Teramo	—	1	—	1
		28	3	69	3

Vainolo ovino.

PROVINCIA	CIRCONDARIO	Numero dei comuni infetti: rimasti dalle settimane precedenti	Numero dei comuni infetti: nuovi denunziati	Numero delle stalle o pascoli infetti: rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti: nuovi denunziati
Aquila degli Ab.	Aquila	15	1	33	3
»	Avezzano	10	2	32	9
»	Sulmona	9	2	30	2
Avellino	Ariano di Puglia	1	—	1	—
»	S. Angelo dei Lomb.	3	1	3	1
Bari delle Puglie	Bari	1	—	1	—
»	Barletta	2	—	3	—
Campobasso	Campobasso	1	—	5	—
»	Isernia	3	1	3	3
»	Larino	1	—	1	—
Foggia (*a*)	Bovino	3	—	32	—
»	Foggia	7	—	17	—
»	San Severo	1	—	1	—
Potenza (*a*)	Lagonegro	1	—	1	—
»	Melfi	3	—	5	—
Teramo (*a*)	Penne	1	—	1	—
»	Teramo	7	—	9	—
		69	7	178	18

Agalassia contagiosa delle capre e delle pecore.

PROVINCIA	CIRCONDARIO	Numero dei comuni infetti: rimasti dalle settimane precedenti	Numero dei comuni infetti: nuovi denunziati	Numero delle stalle o pascoli infetti: rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti: nuovi denunziati
Aquila degli A.	Cittaducale	4	—	7	—
»	Sulmona	2	—	2	—
Avellino	Ariano di Puglia	1	—	3	—
»	Avellino	1	—	1	—
Bari delle Puglie	Barletta	1	—	2	—
Campobasso	Isernia	—	1	—	1
Potenza (*a*)	Potenza	3	—	5	—
Roma (*a*)	Viterbo	1	—	1	—
		13	1	21	1

Morva.

PROVINCIA	CIRCONDARIO	Numero dei comuni infetti: rimasti dalle settimane precedenti	Numero dei comuni infetti: nuovi denunziati	Numero delle stalle o pascoli infetti: rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti: nuovi denunziati
Bergamo	Bergamo	2	—	4	—
Firenze	Firenze	—	1	—	1
Genova	Genova	1	—	1	1
		3	1	5	2

PROVINCIA	CIRCONDARIO	Numero dei comuni infetti — rimasti dalle settimane precedenti	Numero dei comuni infetti — nuovi denunziati	Numero delle stalle o pascoli infetti — rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti — nuovi denunziati
Influenza del cavallo.					
Caltanissetta	Piazza Armerina	—	1	—	10
Pisa (*a*)	Pisa	1	—	2	—
Siracusa	Modica	1	—	22	17
		2	1	24	27
Colera dei polli.					
Ancona	Ancona	—	1	—	10
Ferrara (*a*)	Ferrara	1	—	5	—
Reggio Emilia	Reggio Emilia	1	—	1	1
Teramo (*a*)	Teramo	1	—	13	2
		3	1	19	13

RIEPILOGO.

MALATTIE	Numero delle Provincie	Numero dei Comuni	Numero delle località
	con casi di malattie		
Carbonchio ematico	25	51	66
Carbonchio sintomatico	3	6	6
Afta epizootica	27	64	114
Malattie infettive dei suini	26	55	225
Morva	3	4	7
Farcino criptococcico	10	26	139
Rabbia	17	25	57
Rogna	9	31	72
Agalassia contagiosa delle capre e delle pecore	6	14	22
Vaiuolo ovino	7	76	196
Morbo coitale maligno	2	6	22
Influenza del cavallo	3	3	51
Tubercolosi bovina	1	1	1
Colera dei polli	4	4	32
Peste aviaria	—	—	—

(*a*) I dati si riferiscono alla settimana precedente.

(*b*) Malattia sospetta.

Bollettino sanitario del bestiame nelle terre redente, dal 28 agosto al 3 settembre 1922.

COMMISSARIATO generale civile	DISTRETTO POLITICO	Numero dei Comuni infetti — rimasti dalle settimane precedenti	Numero dei Comuni infetti — nuovi denunziati	Numero delle stalle e pascoli infetti — rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle e pascoli infetti — nuovi denunziati
Carbonchio ematico.					
Venezia Giulia	Pola	1	—	1	—
»	Sesana	2	—	3	—
Venezia Trident.	Bolzano	—	1	—	1
		3	1	4	1
Afta epizootica.					
Venezia Giulia	Gorizia	1	—	6	—
»	Monfalcone	2	—	2	—
Venezia Trident.	Borgo	2	3	3	7
»	Cavalese	7	1	20	4
»	Primiero	2	1	3	1
»	Rovereto	2	1	6	4
		16	6	40	16
Malattie infettive dei suini.					
Venezia Giulia	Capodistria	1	1	2	2
»	Gorizia	—	1	—	1
»	Gradisca	1	—	1	—
»	Lussino	1	—	1	5
»	Pisino	4	—	28	—
»	Volosca	1	—	14	8
Venezia Trident.	Bolzano	—	8	—	9
»	Cles	4	3	4	6
»	Rovereto	2	—	3	—
»	Trento	1	—	1	1
		15	13	54	32
Rabbia					
Venezia Trident.	Tione	—	1	—	1
»	Trento	1	—	1	—
		1	1	1	1
Rogna.					
Venezia Giulia	Pisino	—	1	—	1
Colera dei polli.					
Venezia Giulia	Capodistria	1	—	1	—

RIEPILOGO.

MALATTIE	Numero dei Distretti politici	Numero dei Comuni	Numero delle località
	coa cesi di malattia		
Carbonchio ematico	3	4	5
Afta epizootica	6	22	56
Malattie infettive dei suini	10	28	36
Rabbia	2	2	2
Rogna	1	1	1
Colera dei polli	1	1	1

CONCORSI

IL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE PUBBLICA

Veduto il decreto 14 giugno 1922 con cui si bandiva il concorso per professore straordinario alla Cattedra di geometria pratica e geodesia della R. scuola di applicazione per gli ingegneri di Roma con scadenza al 25 ottobre 1922;

Veduto il regolamento generale universitario approvato con R. decreto 9 agosto 1910, n. 786;

Veduta la proposta del Consiglio dei professori della scuola predetta con cui si propone di revocare il concorso stesso;

DECRETA:

È revocato e dichiarato di nessun effetto il decreto in data 14 giugno 1922 col quale fu bandito il concorso per professore straordinario alla Cattedra di geometria pratica e geodesia nella R. scuola di applicazione degli ingegneri di Roma.

Roma, 18 ottobre 1922

Il ministro
ANILE.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E IL COMMERCIO

Visto il decreto Ministeriale 20 luglio 1922, pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* del 5 agosto 1922, col quale è bandito il concorso al posto di segretario-economo nella Regia scuola industriale di Pisa;

Visto il regolamento generale sull'istruzione professionale;

Sulla proposta dell'ispettore generale per l'insegnamento industriale;

DECRETA:

Il concorso al posto di segretario-economo nella Regia scuola industriale di Pisa è prorogato fino al 15 novembre 1922.

Roma, 3 ottobre 1922.

Per il ministro
BOSCO LUCARELLI.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA ED IL COMMERCIO

Vista la legge 14 luglio 1912, n. 854, e il regolamento approvato con R. decreto 22 giugno 1913, n. 1014;

Vista la legge 20 febbraio 1921, n. 175, che reca provvedimenti economici a favore del personale delle Regie scuole industriali;

Sulla proposta dell'ispettore generale per l'insegnamento industriale;

DECRETA:

Art. 1.

Presso la R. scuola industriale di Pisa è aperto il concorso per titoli e per esami al posto di capofficina fucinatore ed intagliatore in legno.

Lo stipendio iniziale è di L. 4500 oltre l'indennità caroviveri.

Nominato stabile continuerà a percepire tale stipendio con diritto a sette aumenti quadriennali di L. 600 ciascuno raggiungendo in tal modo lo stipendio massimo di L. 8700.

Art. 2.

Le domande di ammissione al detto concorso, su carta bollata da L. 2, dovranno pervenire al Ministero (Ispettorato generale dell'insegnamento industriale) entro due mesi dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta ufficiale*

Non saranno ammessi al concorso quei candidati, le istanze dei quali perverranno al Ministero dopo tale termine anche se presentate in tempo agli uffici postali.

Alle domande dovranno essere allegati i seguenti documenti in forma legale e con le firme regolarmente autenticate:

a) atto di nascita:

b) certificato di immunità penale;

c) certificato di moralità;

d) certificato di costituzione fisica sana ed esente da difetti capaci di impedire l'adempimento dei lavori e di diminuire il prestigio dell'insegnamento.

e) cenno riassuntivo, in carta libera, degli studi fatti, della carriera didattica e di quella professionale percorsa;

Le notizie contenute nel cenno riassuntivo dovranno essere comprovate dai relativi documenti;

f) l'elenco, in carta libera, completo e in doppio esemplare di tutti i documenti, titoli e pubblicazioni presentati al concorso, firmati dal candidato.

I certificati indicati nelle lettere *b*), *c*) e *d*) devono essere di data non anteriore a tre mesi a quella del presente decreto.

Sono dispensati dal presentare i documenti di cui alle lettere *b*) e *c*) il personale delle scuole industriali dipendenti dal Ministero dell'industria e del commercio, ed i funzionari dello Stato in attività di servizio, nominati gli uni e gli altri con decreti Reali o Ministeriali.

Art. 3.

Le prove di esame avranno luogo a Pisa, in data da comunicarsi agli interessati con lettera raccomandata.

La loro assenza sarà ritenuta come rinuncia al concorso.

I candidati dovranno dimostrare la loro identità personale presentando, prima delle prove di esame alla Commissione esaminatrice, la loro fotografia regolarmente autenticata.

Art. 4.

Il posto sarà conferito al candidato classificato primo nella graduatoria, ed in caso di rinuncia del primo, ai successivi classificati seguendo sempre l'ordine della graduatoria.

L'accettazione e la rinuncia debbono risultare da apposita dichiarazione scritta.

Tuttavia se il candidato cui è stato offerto il posto lascia passare dieci giorni senza dichiarare per iscritto se accetta la nomina, è dichiarato rinunciatario.

Art. 5.

L'insegnante prescelto sarà nominato titolare per un periodo di due anni, durante i quali sarà sottoposto a due ispezioni. In caso favorevole sarà nominato stabile ed allora avrà l'obbligo di iscriversi alla Cassa pensioni istituita presso la Direzione generale degli Istituti di previdenza (art. 3 della Convenzione stipulata il 25 agosto 1917 tra il Ministero del tesoro e l'Amministrazione della Cassa depositi e prestiti e degli Istituti di previdenza).

Il contributo annuo da versarsi alla Cassa è fissato nella misura di L. 15 per ogni 100 lire di stipendio corrisposto al personale iscritto alla Cassa.

Tale contributo sarà ugualmente ripartito a carico dell'interessato, dalla scuola e dal Ministero dell'industria e del commercio.

Art. 6.

Per la procedura degli esami e per quanto altro non è stabilito dal presente bando saranno osservate le norme contenute nel citato regolamento 22 giugno 1913, n. 1014

Roma, 10 ottobre 1922.

Per il ministro
BOSCO LUCARELLI.

Direttore: DARIO PERUZY — Tipografia delle Mantellate. — TUMINO RAFFAELE, gerente.